COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

SOCIETÀ TICINESE PER L'ARTE E LA NATURA (STAN) e GRAND HOTEL LOCARNO SA (GHL SA)

Domanda di costruzione «riattazione e restauro Grand Hotel Locarno» a Muralto

La Società ticinese per l'arte e la natura (STAN) e la Grand Hotel Locarno SA (GHL SA), società detenuta dal Family Office della Famiglia Artioli e proprietaria dello storico complesso alberghiero, hanno il piacere di annunciare di aver raggiunto un accordo che ha portato al ritiro delle opposizioni inoltrate dalla STAN.

L'intesa è intervenuta in sede di conciliazione, alla presenza del capo dell'Ufficio dei beni culturali e dei rappresentanti del Municipio di Muralto. Il testo sottoscritto prevede un intervento rispettoso della sostanza storica dell'edificio, consentendo nel contempo un adeguamento alle esigenze contemporanee dell'hotellerie. Un esperto designato dalla STAN seguirà il cantiere su alcuni aspetti concordati.

Il Comune di Muralto e il Locarnese potranno riavere nei tempi previsti il loro albergo più famoso, chiuso ormai da molti anni. Il Locarnese potrà presto vantare non solo un prestigioso Grand Hotel pienamente funzionale, ma anche un edificio storico recuperato in tutta la sua ricchezza, un elemento di attrazione e di valore per tutta la regione.

L'intervento che deriva da questo accordo rappresenterà un laboratorio di restauro per artigiani e maestranze.

Qui di seguito i punti di rilievo dell'intesa finale tra STAN e GHL SA:

- 1) il Municipio di Muralto ha rilasciato in data 21 dicembre 2022 la licenza edilizia per la «riattazione e restauro Grand Hotel Locarno»: la Società ticinese per l'arte e la natura (STAN) e GHL SA si rallegrano che un insieme di edifici di così elevato valore storico-culturale, poiché testimonianza architettonica unica in tutta la Svizzera per il buono stato di conservazione, possa essere recuperato tramite un restauro e portato a nuova vita nella sua funzione originaria di albergo;
- 2) la licenza edilizia include nelle «condizioni particolari della licenza» 29 punti legati alla conservazione della sostanza storica proposti dalla STAN e accolti dall'istante GHL SA; le trattative tra STAN e GHL SA sono avvenute tra agosto e dicembre tramite sopralluoghi e invio di proposte elaborate da professionisti esperti in restauro e storia dell'architettura della STAN e condivisi dalla GHL SA;
- 3) la GHL SA ha rispettato quanto indicava nella Relazione tecnica del 4 marzo 2022 in merito alla necessità tanto di completare gli atti avvalendosi della competenza di un

restauratore, quanto di coinvolgere anche la STAN nelle successive fasi di progetto, oltre l'Ufficio dei beni culturali;

- 4) di conseguenza la STAN ha ritirato le sue opposizioni dell'8 aprile 2022 e del 29 luglio 2022 poiché le trattative con la GHL SA hanno condotto al completamento in due fasi 24 giugno 2022 e 17 ottobre 2022 con la presentazione di importanti aggiornamenti dei piani e della relazione tecnica della domanda di costruzione depositata nel marzo 2022, inizialmente carente di analisi conoscitive essenziali per restaurare un bene culturale di interesse cantonale, presente anche nell'Inventario federale dei beni culturali;
- 5) STAN e GHL SA hanno raggiunto un accordo, da affinare nei dettagli, su interventi puntuali di restauro che saranno svolti da GHL SA con la supervisione di un esperto designato dalla STAN, oltre ovviamente al controllo *ex lege* che svolgerà l'Ufficio dei beni culturali quale autorità di vigilanza in materia di beni culturali essendo il Grand Hotel Locarno un bene culturale di interesse cantonale e federale.

La collaborazione instaurata tra le parti e il risultato raggiunto sono le basi per la rinascita ed il rilancio di un albergo unico nel suo genere con grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale.

Per la Società Ticinese per l'Arte e la Natura (STAN), il Presidente Tiziano Fontana Per la Grand Hotel Locarno SA, il Presidente Stefano Artioli

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi a:

GHL SA Niccolò Meroni 079 483 72 06

STAN Tiziano Fontana 079 708 16 30